

UNA STORIA PER PENSARE A DIO

È un racconto del Papa catechista, Giovanni Paolo I:

«**U**na notte sognai che in piazza avevano aperto un nuovo negozio. Sulla porta c'era scritto: "DONI DI DIO". Mi avvicinai e domandai:

- I doni di Dio costano molto?
- I doni di Dio sono gratis - rispose un angelo
- Allora mi venda 10 chili di Fede, 20 chili di Carità, e 4 sacchi di Umiltà.

L'angelo si mise al lavoro. Ma quando sono andato a ritirare la merce, vidi che il pacchetto, era molto piccolo. Allora dissi:

- Il pacchetto è troppo piccolo. Qui non c'è tutto quello che avevo ordinato.

L'angelo mi guardò sorridendo, poi disse:

- Nel negozio di Dio non si vendono frutti maturi, ma solo piccole sementi, che bisogna coltivare per molti giorni, con molto sforzo.

► BUONA VOLONTÀ ◀

Dio regala sementi, non frutti maturi.



SCARICA ALTRE SCHEDE DA
www.ilgrandeducatore.com

Coordinamento redazionale di Angelo Santi, ex-allievo salesiano



da: il Bollettino Salesiano, mensile

SCHEDA

40

CELESTE

serie
EDUCARE L'ANIMA CON LA SPIRITUALITÀ
Supplemento della rivista "Educatori di vita"
ilgrandeducatore@gmail.com

PARLARE DI DIO AI NIPOTINI



Pregare con i NIPOTINI



archivio edy

Le schede
sull'argomento:

1. Pregare con i nipotini
2. Educare alla fiducia
3. Educare all'alterità
4. Educare all'interiorità
5. Educare al linguaggio simbolico
6. Domande di bambini
7. Raccontare la Bibbia



archivio edy

Fotografie e immagini non firmate sono dell'Archivio SDB.
Le foto sono di repertorio e non si riferiscono alle persone di cui si parla.

Se la preghiera è importante per voi nonni, il dono più prezioso che potete fare ai vostri nipotini è la testimonianza di una persona che prega. Infatti, la preghiera permette di scoprire che Dio è una persona, non un'idea.

DI recente un giovane papà, di circa quarant'anni, ci raccontava di aver preso coscienza del fascino esercitato su di lui dalla preghiera vedendo la bisnonna recitare il Rosario insieme ad altre donne del suo paese. Adesso, non *recita* più il Rosario, ma lo *prega*, perché quell'esperienza visiva lo ha veramente segnato. Questo punto di partenza è un atteggiamento fondamentale, se desiderate pregare con i vostri nipotini. **Se vi vedono pregare, comprendono l'importanza della preghiera** per voi; li avrete allora guidati nel mistero della preghiera.

SI PUÒ PREGARE ANCHE GIOCANDO

Per **pregare**, occorre servirsi delle risorse dell'espressione simbolica, a **partire da ciò che il bambino vive**. Bisogna infatti permettere al bambino di **collegare tra loro la sua esperienza di vita e la sua esperienza di preghiera**: la preghiera non deve essere un cassetto a parte da aprire di tanto in tanto, magari solo a casa dei nonni. Se, per esempio, i vostri nipotini hanno litigato, si può proporre di pregare accanto ad una spada giocattolo dicendo: «Sì, Signore, oggi veniamo con questa spada davanti a Te, perché abbiamo litigato. Insegnaci a fare la pace dopo i litigi...».

Vi è in questo caso **un oggetto che attira l'attenzione dei bambini durante la preghiera**; simboleggia e insieme **collega il bambino al vissuto della sua giornata**.

INVITARE I BAMBINI A RINGRAZIARE DIO

Si può anche pregare accanto ai fiori raccolti in occasione di una passeggiata e **invitare i bambini a ringraziare Dio per la giornata che hanno vissuto**.

Durante il periodo di Avvento, si può decidere di

Dio non è solo una Persona di cui si parla, ma a cui si parla, un «Tu».

pregare intorno al presepio, soffermarsi su ogni personaggio, alla sua attesa e invitare il bambino a esprimere le sue attese.

Poi, durante la Quaresima, si può pregare accanto ai simboli che si riferiscono alla Pasqua (le uova sono simbolo di vita); si dà un significato alla Pasqua, un significato molto concreto, che il vostro bambino può comprendere perché si festeggia la Pasqua con le uova di cioccolato.

PICCOLI GESTI PER ENTRARE NELLA PREGHIERA

Può essere importante pregare con il bambino in luoghi che sono importanti per voi: se avete l'abitudine di pregare davanti a un'icona o a un crocifisso, pregate in quella sede insieme al bambino spiegandogli il significato di quel luogo e di quel segno particolare per voi.

Perché non **entrare col nipotino in una chiesa e accendere con lui una candela...**? Il bambino potrà così entrare nel vostro universo interiore.

Alcuni **piccoli gesti permettono al bambino di partecipare alla preghiera**:

- ✓ **un piccolo ritornello abituale**, che gli consente di sapere in quale registro ci si colloca;
- ✓ **stringersi le mani** in un dato momento;
- ✓ **chiudere gli occhi**;
- ✓ **esprimere la tenerezza di Dio**, prendendo il bambino sulle ginocchia...

Ognuno può stabilire, attraverso queste proposte, come testimoniare di questa esperienza di **preghiera, l'esperienza che fa comprendere che Dio è una persona a cui si può dire: «Tu» e a cui il bambino può imparare a dire «Tu»**. **educare**

Traduzione italiana di MARISA PATARINO
a cura del Centro Evangelizzazione e Catechesi "Don Bosco"
di Leumann (Torino)



Questo opuscolo è rivolto ai nonni di oggi. Suggerisce alcune semplici linee per parlare di fede ai loro nipotini.

Ne riassumiamo i contenuti in queste Schede.